

ITALO CALVINO CINEFILO. IL libro di Zazzini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Giovedì prossimo, 31 agosto sulla terrazza di Palazzo Bindi

Pescara, 30 agosto 2023. Giovedì 31 agosto, alle 21, la terrazza di Palazzo Bindi ospiterà l'incontro con Davide Maria Zazzini, autore per Galaad Edizioni di un saggio dal titolo *"Il cinema per me era tutto il mondo. Italo Calvino spettatore"*.

Nel corso della serata, curata dell'associazione *Quid* in collaborazione con la Biblioteca civica "Vincenzo Bindi", lo studioso, in dialogo con l'editore Paolo Ruggieri, ripercorrerà le tappe fondamentali della sua ricerca.

Cinefilo fin dall'adolescenza, Italo Calvino, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, pubblicò i primi articoli da critico cinematografico nel 1939, a soli sedici anni, per poi scrivere di film con continuità.

Aveva una predilezione per la vecchia Hollywood, per i divi e le dive come Greta Garbo o Joan Crawford. Andava al cinema di nascosto, preferiva il primo spettacolo del pomeriggio e, nel buio della sala, prendeva appunti su inquadrature, facce e personaggi.

Se nell'adolescenza il cinema era per lui sinonimo di fantasticherie, immaginazione, liberazione e **leggerezza**, più avanti divenne strumento di analisi e interpretazione della

realtà, influenzando alcuni dei suoi romanzi più noti, come *Se una notte d'inverno un viaggiatore* e *Le città invisibili*.

Il saggio di Davide Maria Zazzini, frutto di un'indagine rigorosa e originale che si è avvalsa di materiali risalenti a prima e dopo la Seconda guerra mondiale a lungo ritenuti dispersi, ci offre un quadro completo e dettagliato del Calvino spettatore e recensore, oltre che scrittore.

Davide Maria Zazzini, nato nel 1996 a Pescara, si è laureato in Filologia moderna all'Università "La Sapienza" di Roma con una tesi di laurea magistrale discussa nel gennaio 2021 con relatore Tommaso Pomilio. Attualmente sta completando un Master in Drammaturgia e Sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma.

SERATA PER SILVIA sensibilizzare sulla diagnosi e la cura del tumore ovarico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Sabato prossimo, 2 settembre al Kursaal alle 21: ingresso libero

Giulianova. 30 agosto 2023. Si terrà sabato prossimo al Kursaal, con inizio alle 21, **Serata per Silvia**, iniziativa di incontro, ascolto e riflessione, promosso per ricordare Silvia Simoncini, fiorentina, ma di famiglia giuliese, scomparsa a soli 28 anni lo scorso 27 febbraio. La serata, patrocinata dal Comune di Giulianova, sarà un'occasione di sensibilizzazione sulla diagnosi precoce e la cura del tumore ovarico.

Interverranno familiari ed amici di Silvia. Un significativo contributo musicale sarà donato da Manuela Formichella e del trio *Nota Fulgens*, composto da Lucia Medori, Renato Marchese e Donato Reggi.

Nel corso della serata sarà inoltre presentata **Pedalata per Silvia**, passeggiata in bicicletta non agonistica in programma per la mattina successiva, domenica 3 settembre, con partenza alle 9:30 dal Camping Don Antonio. Nel punto d'arrivo, il parco dell'Annunziata, sarà collocato, in ricordo di Silvia, un acero rosso. Il camping Don Antonio metterà gratuitamente a disposizione il proprio parco biciclette.

Alle iniziative **Per Silvia** hanno collaborato Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) e le associazioni **Quartiere Annunziata** e **Un albero in più**. Prezioso il sostegno di Unibroker Assicurazioni e della Banca di Credito Cooperativo dell' Adriatico Teramano.

L'ingresso alla serata e la partecipazione alla pedalata sono liberi.

C'È ANCHE L'ABRUZZO nel

romanzo di Michela Bilotta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



La metrica dell'oltraggio: un libro che parla di violenza sulle donne ieri e oggi

Bruxelles, 30 agosto 2023. Un lungo viaggio da Milano alla Basilicata per indagare il fenomeno dei femminicidi. Tra incontri commoventi e surreali, fino all'agghiacciante storia di Zeinab, bambina yemenita di otto anni.

Beatrice De Sanctis, professione giornalista, sta leggendo il quotidiano. Un caso di femminicidio attira la sua attenzione. All'improvviso la porta sbatte: è la sua direttrice, Roberta Bersaglia che, con il tono brusco di sempre, le comunica il prossimo lavoro. Dovrà andare a Valsinni, in Basilicata, per scrivere un pezzo su Isabella Morra, poetessa del Cinquecento assassinata dai fratelli.

Inizia così *La Metrica dell'Oltraggio*, l'appassionante romanzo di Michela Bilotta uscito il 25 agosto, che affronta il tema della violenza di genere partendo dall'influenza che le parole di uso comune esercitano sui comportamenti quotidiani.

Una serie di circostanze induce Beatrice a intraprendere il lungo viaggio da Milano alla Basilicata in auto, in un simbolico tragitto di consapevolezza. Approderà persino a una trasmissione televisiva animata da politici e show-girl, dove il tema della violenza di genere diventerà pretesto per campagne elettorali e racconti pruriginosi.

Sullo sfondo, la bellezza struggente e spesso dimenticata

dell'Italia minore, da Recanati a Lanciano, da Termoli a Matera, fino ai luoghi di Isabella Morra.

Un romanzo capace di stupire, indignare e coinvolgere.

“Qualche estate fa ero in vacanza in Basilicata. Mi sono trovata per caso a Valsinni, dove ho visitato il Parco letterario di Isabella Morra. Sono venuta così a conoscenza della sua drammatica storia, che da allora è diventata il mio demone. Un demone che ho esorcizzato quando ha bussato alla mia porta il personaggio di Beatrice De Sanctis, giornalista entusiasta e un po' pasticciona, che continuava a chiedermi una storia da raccontare. In quella che le ho affidato, il triste destino di Isabella Morra converge con la sorte delle tante donne vittime di femminicidio”. Michela Bilotta

CONCORSO DI PITTURA ESTEMPORANEA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Domenica la premiazione dell'iniziativa promossa dall'Accademia degli Insepolti dedicata a Franco Di Luca e Sergio Sferrella

Spoltore, 30 agosto 2023. Ci sarà domenica prossima, 3 settembre, alle ore 10:30, nel Centro Sociale comunale in via G. Di Marzio 4, alla presenza del Sindaco Chiara Trulli, la

premiazione del Concorso di pittura estemporanea "**Spoltore il centro storico e il suo territorio**" dedicata a Franco Di Luca e Sergio Sferrella.

Un altro appuntamento di prestigio voluto e realizzato dall'Accademia degli Insepolti che, di concerto con il comune del fascinoso centro collinare della provincia di Pescara, ha indetto per i giorni 26 e 27 agosto, la terza edizione di questo seguitissimo contest. E del grande interesse suscitato parlano, come sempre, i numeri: 31 gli artisti provenienti da varie regioni, che, armati di tela, pennelli e colori, si sono sfidati nella rappresentazione degli angoli più suggestivi del borgo abruzzese. Saranno cinque i premiati scelti dalla giuria di esperti presieduta da Albano Paolinelli.

Le opere esposte, poi, potranno essere votate con la compilazione di una scheda disponibile nel Centro Sociale. La preferenza popolare assegnerà il premio speciale, mentre l'Accademia darà un riconoscimento all'artista più giovane che ha partecipato al concorso. Un'altra bella iniziativa per il prestigioso sodalizio spoltorese che, dopo aver organizzato negli ultimi mesi, eventi di spessore culturale con grande partecipazione popolare, quali la conferenza sulla migrazione degli uccelli con l'esperto di caratura internazionale Fernando Spina e la mostra "Mutazioni", omaggio al Maestro Albano Paolinelli, che ha inaugurato la XLI edizione dello Spoltore Ensemble, si accinge a chiudere così il proprio programma delle attività estive con lo sguardo rivolto al già definito cartellone autunnale.

IN PIAZZA, IL VILLAGGIO CRI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Croce Rossa Italiana

Sabato prossimo, 02/09/2023, in piazza Sacro Cuore, a Pescara, sarà allestito il Villaggio CRI

Pescara, 30 agosto 2023. Con il montaggio di alcune tensostrutture, la Croce Rossa Italiana, comitato di Pescara, scende in piazza per una giornata ricca di eventi.

Tra questi alle 19 ci sarà il Mass Training, un evento finalizzato a diffondere la cultura della rianimazione tra la popolazione, *“è un momento importante – dice Fabio Nieddu, Presidente del Comitato di Pescara – per sensibilizzare la nostra Comunità locale alle manovre salvavita che da sempre la Croce Rossa promuove tra la gente. È fondamentale ricordare che abbiamo pochi minuti a disposizione per salvare una vita dal momento in cui la persona va in arresto cardiaco. E non sempre l’ambulanza riesce ad arrivare in così poco tempo sul luogo. Dunque, solo la conoscenza di queste semplici manovre rianimatorie, che ognuno di noi può imparare, garantisce al cervello di essere ossigenato ed evitare danni irreversibili. Ed allora: più persone conoscono queste manovre e maggiori possibilità di salvezza sono garantite alla persona che è in arresto cardiaco. Sono contento, peraltro, che qualche giorno fa, finalmente, sono stati pubblicati i decreti attuativi previsti dalla Legge 116/2021, quella sull’insegnamento obbligatorio del primo soccorso nelle scuole”.*

Alle 10, gli OPEM (Operatori CRI per le attività di Emergenza), avvieranno una esercitazione che porterà

all'allestimento del campo al termine del quale, saranno avviate interessanti attività.

Dalle 11:00 alle 20:00, il gruppo donatori sangue effettuerà promozione alla donazione oltre a raccogliere adesioni di aspiranti donatori.

Nel pomeriggio, dalle ore 17:00 alle 19:00, i giovani del nostro comitato presentano la campagna ***Se bevo non guido***. Si tratta di una attività di sensibilizzazione e prevenzione sul tema della sicurezza stradale.

Con speciali occhiali a distorsione ottica, faranno provare alla popolazione cosa significa mettersi alla guida dopo aver bevuto.

Alle 17:00 nell'ambito delle attività di emergenza della Croce Rossa, sarà illustrata l'importanza di saper preparare uno ***zaino di emergenza***.

La preparazione di uno zaino di emergenza nei casi di calamità naturali può sembrare un compito arduo se fatto in maniera frettolosa. Pensare di portare dietro tutto l'occorrente della nostra quotidianità è impossibile, bisogna munirsi del necessario di base per affrontare una situazione di sopravvivenza. Ecco, quindi, che illustrare come prepararne uno con la dovuta calma sarà sicuramente utile. In una situazione di crisi ed emergenza, sapere già di avere gli alimenti, l'acqua, i vestiti, le medicine, ecc., ridurrà drasticamente la tendenza naturale al panico.

Dalle 19:00 alle 20:00 circa, infine, ***Mass Training – manovre salvavite***.

Con l'allestimento di circa 30 postazioni, si permetterà alla popolazione di approcciare in modo semplice la rianimazione cardio polmonare e la sequenza BLS (Basic Life Support). Il tutto permetterà di acquisire uno schema mentale e comportamentale che faciliti la gestione di eventi di

emergenza e urgenza. Sapere quando chiamare l'emergenza sanitaria, come valutare i parametri vitali, come gestire un arresto cardiaco, come seguire le manovre di disostruzione.

L'addestramento sarà condotto dai Trainer Manovre Salvavita (BLSD e PBLSD) di Croce Rossa.

SPOLTORE NASCOSTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Visita al Convento di San Panfilo fuori le Mura per

Spoltore, 30 agosto 2023. Domenica 3 settembre alle ore 18.00 grazie all'invito della famiglia Cerulli Irelli, anche le porte del Convento di San Panfilo fuori le Mura di Spoltore (PE) si aprono alla visita guidata dell'edizione 2023 di "Spoltore Nascosta", evento a cura della Pro Loco Spoltore Terra dei 5 Borghi; in questa edizione speciale, i visitatori potranno scoprire il tesoro custodito nel Chiostro, gli affreschi delle ventisei lunette francescane, degustando i prodotti genuini del territorio. Dopo il classico percorso che prevede le seguenti tappe: Castello, Largo Fosse del Grano, piazza D'Albenzio e Società Operaia di Mutuo Soccorso, la cisterna sotto piazza D'Albenzio, residence degli artisti, via del Pozzo con visita presso dimore private, Cripta di San Panfilo dentro le Mura, si prosegue verso il Convento appunto, dove ci sarà anche una degustazione.

È proprio nell'atmosfera fiabesca dei giardini che si concluderà la visita guidata completa che offre al visitatore di scoprire anche luoghi chiusi e sotterranei, storie e personaggi con l'intenzione di portare alla luce la bellezza del centro storico attraverso un tour arricchito nelle tappe e nei luoghi meno noti. Le visite guidate prevedono il coinvolgimento del pubblico nell'intima atmosfera della vita quotidiana degli abitanti, con la possibilità di condividere i meno noti spazi del cuore di Spoltore.

Chi vorrà partecipare sarà accompagnato da guide e/o accompagnatori turistici. Il punto di ritrovo è la nuova sede dell'infopoint presso la biblioteca comunale 'Piero Angela' (via Dietro le Mura, 10).

Per informazioni e prenotazioni, il numero da contattare è 333.3175059.

LA MORTE CORRE SUL LAVORO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Usb Proclama Sciopero di 2 ore venerdì 1 Settembre. Dalle ore 09:15 alle ore 11:15 per il 1° turno e centrale. Dalle ore 15:30 alle ore 17:30 per il 2° turno. Ultime due ore di lavoro sul 3° turno

Mozzagrogna, 30 agosto 2023. Mattia Finocchio, tecnico elettronico di 34 anni, residente a Tornareccio e dipendente

della Evs Forniture Elettroniche di Montemarcone di Atesa, il 26 agosto aveva appena terminato un lavoro di cablaggio alla Carpenteria Metallica Pugliese di Mozzagrogna, quando è stato colpito alla testa da un tubo metallico staccatosi dal soffitto per un'esplosione nell'impianto dell'aria compressa. Trasportato all'ospedale di Pescara in condizioni gravissime, è stato operato in neurochirurgia ma è entrato subito in coma ed è morto nella mattinata di martedì 29 agosto. La famiglia ha disposto la donazione degli organi.

Mattia è l'ultimo di una lunga lista di morti sul lavoro che cresce di giorno in giorno in tutta Italia e che ha visto l'Abruzzo aumentare vertiginosamente il numero dei decessi rispetto allo scorso anno che a sua volta era stato definito tragico. Abbiamo assistito ad una scia di morte durante l'estate e nonostante la nostra organizzazione abbia più volte sollecitato la politica nazionale e regionale, tutto tace e nulla cambia se non il numero dei morti per lavoro.

L'USB Abruzzo per ricordare Mattia, alla cui famiglia va tutta la nostra vicinanza, e tutti coloro che sono morti sul lavoro, venerdì 1 settembre proclamerà 2 ore di sciopero su tutti i turni lavorativi in tutte le aziende private in cui è presente.

I proclami non fermeranno mai questa scia di morte, per questo l'USB dal 4 al 10 settembre avvierà una campagna nazionale di raccolta firme per una legge di iniziativa popolare per l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro.

La politica, al servizio dei padroni, si è sempre ben guardata dall'accogliere questa nostra richiesta, come le altre proposte per potenziare gli organi di controllo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed una loro riforma radicale.

Il governo nazionale non ha più scusanti e deve affrontare questa emergenza ancor prima di tutte le altre, perché la vita dei lavoratori, e di qualsiasi cittadino, viene prima di

qualsiasi altra emergenza: l'introduzione di pene severe per queste drammatiche morti e di un reato specifico per legge.

GAROFANO ROSSO FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Terza edizione della rassegna cinematografica dedicata alla marginalità e i diritti umani

“Voglio stare il più possibile ai margini senza andare oltre. Dal margine si vedono tante cose che non si possono vedere dal centro” Kurt Vonnegut

Massa d'Albe, 30 agosto 2023. Al via dal 4 al 10 settembre a Forme di Massa d'Albe, suggestivo borgo settecentesco in provincia de L'Aquila, la terza edizione della kermesse cinematografica Garofano Rosso Film Festival, con la direzione artistica del regista e produttore Paolo Santamaria. La rassegna abruzzese, patrocinata per il secondo anno consecutivo dal Parlamento Europeo, nelle vesti della Presidente Roberta Metsola, è sponsorizzata dalla società di produzione cinematografica The Factory, solida realtà regionale, con la collaborazione della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia e della Fondazione Carispaq. Un evento gratuito per il pubblico che ha prevalente carattere educativo, culturale e promozionale, con focus su tematiche legate anche quest'anno al concetto di marginalità, come la

parità di genere, i diritti umani, la lotta alle discriminazioni e le comunità marginalizzate (particolare attenzione sarà data al tema della disabilità), narrate attraverso lo strumento filmico e documentaristico. La manifestazione, inoltre, è stata patrocinata per il primo anno dall'UNAR- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità. Unire a tematiche centrali per l'agenda europea la territorialità agreste e bucolica determina un meccanismo unico nel suo genere, volano per la cultura nel territorio e per il territorio tra la cultura.

«Il Garofano Rosso Film Festival nasce da una riflessione sul mondo degli ultimi anni, la cortina di paura calata sulla libertà di ciascuno, cortina che diventa reale. Un'immagine concreta, un muro che ostruisce la vista al di là di esso. Così come l'incomunicabilità e l'acuirsi di diversità già aspre in passato e il buio che tutto questo comporta – spiega Santamaria – Ecco, dunque, l'esigenza non più di evadere, di evitare il confronto con la realtà, ma di aprire un varco in questa recinzione senza ragione. Il festival cinematografico più caldo al mondo, in uno dei borghi più freddi d'Italia. La progettazione partecipata diviene strumento di riscoperta identitaria, in un delicato equilibrio, umile baluardo nella tradizione d'alta quota».

IL FESTIVAL

Sono 83 le opere che hanno attraversato il mondo per arrivare a Forme di Massa d'Albe (Aq), nel cuore degli Appennini abruzzesi in una location già scenografia naturale di vari capolavori cinematografici come "La Bibbia" di John Huston e "Il deserto dei tartari" di Valerio Zurlini, per costruire un mosaico di sguardi unici, difformi ma in assoluta armonia. Un caleidoscopio di sensazioni e colori, di universi diversi e vite lontane, per frantumare i muri che dividono e affermare la voglia di comunicare e ritrovare sé stessi.

I circa 250 abitanti del borgo settecentesco di Forme di Massa d'Albe, storica meta della transumanza ai piedi del Monte Velino, apriranno le loro porte in occasione della manifestazione e, insieme agli organizzatori del festival, offriranno il loro tempo e il loro sapere per regalare a tutti i partecipanti un'accoglienza fatta di condivisione e sincera ospitalità.

Ogni giorno prima dei talk e delle proiezioni insieme agli autori, registi e pubblico potranno prendere parte a un'escursione nel Parco Naturale e dell'Acquedotto Romano di Alba Fucens oppure partecipare a una degustazione con i produttori locali. Con Garofano Rosso, dialogo e conoscenza delle diversità si fondono in un'unica realtà che vuole unire cultura cinematografica e tradizione locale per un incontro a tutto tondo e per abbattere insieme i muri del pregiudizio.

LE SEZIONI

Otto sezioni per otto modi di celebrare la marginalità, attraverso una molteplicità di sguardi che indagano, contemplan e sperimentano attraverso il linguaggio del cinema, per guidarci in una magica esperienza.

BIZARRE Una realtà deformata, trasognata e provocatoria, filtrata da uno sguardo, uno specchio che distorce e amplifica i sentimenti e le contraddizioni della nostra società. Un'esperienza imprevedibile, in bilico tra tragicità e grottesco, che ci trasporta e ci intrappola in mondi insoliti e affascinanti.

AFTERWORD La fine, l'ultimo capitolo dell'esistenza. Una presenza inestirpabile nella nostra vita e nella nostra coscienza. La morte è qualcosa di inspiegabile e fa paura, ma la necessità di risolverne l'enigma è la forza motrice che incoraggia le riflessioni più profonde.

FEMME Il cinema è un filtro per guardare, prima di essere guardate. Il punto di vista attivo e pungente è il marchio

complesso della donna contemporanea, libera e guerriera, che attraverso la sua arte riafferma il suo ruolo e celebra la sua forza generatrice.

ANTEROS L'amore maltrattato, deluso, offeso dai tabù e dalle convenzioni sociali. L'amore che combatte, resiste e diventa universale, che travalica il tempo e lo spazio. Il cinema si trasforma nel suo strumento di lotta e rivendicazione del diritto di amare.

WONDERLAND Il rifugio onirico che accoglie i desideri e le speranze di ogni bambino. Una finestra sull'immaginario fantastico dei più piccoli attraverso un punto di vista puro e schietto: la fiaba della vita.

LACCI I fili sottili che ci attraversano e ci uniscono agli altri. In questa complessa geografia umana di legami precari ci avviciniamo e ci allontaniamo, continuamente e freneticamente, alla ricerca di un modo per comunicare la nostra fragilità.

DYSTOPIA Un luogo distante dove tutto è possibile, dove ogni presagio negativo può concretizzarsi. La dimora della paura ossessiva del futuro, in cui sono intrappolate le ombre generate dal presente. Non resta che sperare che la realtà sia un'allucinazione destinata a dissolversi.

FRONTIERS La vita ai margini, nelle periferie della terra e del cuore. Un viaggio verso i confini estremi dello spazio e dell'esistenza per conoscere nuovi universi e nuovi linguaggi aprendosi a quelli circostanti.

LA GIURIA

A decretare i vincitori, tra le 83 opere filmiche in concorso nelle otto sezioni, una giuria di qualità tutta al femminile, presieduta dall'attrice Marta Bulgherini, e formata dalle produttrici Francesca Andriani e Guendalina Folador, la montatrice e regista Elisabetta Abrami, l'autrice Veronica

Chirra.

IL DIRETTORE ARTISTICO

Paolo Santamaria

Abruzzese di nascita (e per scelta) con un pizzico di origini albanesi.avrà un debito infinito con Spielberg, Nolan, Von Trier e tutti quei grandi registi capaci di farlo sognare come le lasagne di sua nonna Rachele, madrina formese, musa cinematografica. Classe 1990, nel 2014 si diploma in regia e filmmaking presso la Scuola Nazionale Di Cinema–Centro Sperimentale Di Cinematografia. Dirige nel 2019 la sua opera prima, “Siamo come Genova”, presentata in anteprima al Seeyousound International Music Film Festival e distribuita da I Wonder Pictures. Sempre in collaborazione con I Wonder Pictures, a settembre 2020 torna nei cinema con il film “La piazza della mia città”, presentato in anteprima mondiale al Biografilm Festival, che vede tra gli altri la partecipazione di Gianni Morandi, Luca Carboni e Matilda De Angelis.

Nel 2021 realizza il corto “Da capo”, con protagonista l’attore Nicola Nocella, già vincitore di due Nastri d’Argento e candidato ai David di Donatello. Nel 2022 invece cura la regia dei cortometraggi “Lampi”, con protagonista Marta Bulgherini, e “Spettri”, che sancisce l’ulteriore collaborazione con Nocella. Il mondo musicale, a seguito della creazione del marchio Musex, rappresenta uno dei suoi principali campi di interesse; negli anni ha avuto il piacere di collaborare con Lo Stato Sociale, Ex-Otago, Punkreas, Willie Peyote, Dardust, La Rappresentante Di Lista, Extraliscio, Orietta Berti, Paolo Fresu e molti altri.

I TALK

PIAZZA LUIGI LIBERTINI, FORME

Lunedì 4

18:00 – 18:30

Inaugurazione #GRFF2023 Nicola Blasetti: Sindaco del Comune di Massa d'Albe.

18:30 – 19:30

Un viaggio nei piccoli paesi delle aree interne d'Italia e nelle comunità che continuano a resistere Anna Rizzo: Antropologa, autrice de "I paesi invisibili. Manifesto sentimentale e politico per salvare i borghi d'Italia" (Il Saggiatore, 2022).

Martedì 5

18:30 – 19:30

Architettura partecipata e "istintiva": nuovi stimoli creativi per il rilancio dei paesi Tatiana Levitskaya e Irene Terenzi: Architetture paesaggiste, passionante di teatro e urbanismo tattico, socie attive del direttivo Camposaz. Piero Rovigatti: Ingegnere civile, dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbana, professore associato di Urbanistica presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Mercoledì 6

18:30 – 19:30

Donna, vita, libertà: storie coraggiose di emancipazione e di attivismo in Iran Riccardo Noury: Portavoce di Amnesty International Italia, responsabile dell'edizione italiana del Rapporto annuale di Amnesty International. Parisa Nazari: Farmacista, interprete e mediatrice interculturale per la diffusione di arte, musica, poesia e letteratura persiana, tra i fondatori di Woman Life Freedom Italy Community.

Giovedì 7

18:30 – 19:30

#Senzagiridiboa: la disparità di genere e la lotta (non solo) femminile per i diritti sul lavoro Giulia Cerino: Cronista freelance, autrice tv per Rai3, componente del collettivo di giornaliste "Senza giri di boa".

Venerdì 8

18:30 – 19:30

Liber* di essere: la storia, i traguardi e le battaglie di Arcigay sul territorio Patrizia Passi: Presidente del circolo provinciale Arcigay "Massimo Consoli" L'Aquila. Francesco Rubeo: Fondatore e Presidente di Marsica LGBT, Vicepresidente di Arcigay "Massimo Consoli" L'Aquila.

Sabato 9

18:30 – 19:30

Raro è meglio di perfetto: un focus sul tumore desmoide Enrica Rossi: Presidentessa e fondatrice della Desmoid Foundation ONLUS. Giulia Personeni: VicePresidentessa e fondatrice della Desmoid Foundation ONLUS. Marianna Coppola: Segretaria della Desmoid Foundation Onlus.

Domenica 10

18:30 – 19:30

Un cinema per la pace e i diritti: l'esperienza di "Una storia per Emergency", Michela Greco: Events and Communication Officer di Emergency, responsabile di "Una storia per Emergency" una serie di corti di under 25 per portare diritti e accoglienza sullo schermo, in collaborazione con Rai Cinema.

PREMIO GIOVANNI OPPEDISANO

Best documentary

"Une Jeunesse italienne" di Mathieu Volpe

(72 min., Belgium, 2022)

All'alba del suo 25° compleanno, Sokuro, figlio di immigrati burkinabé residenti in Italia, sposa Nassira, una giovane ragazza del suo villaggio natale. Per lui il matrimonio è il primo passo verso un futuro e definitivo ritorno in Burkina Faso, ma per la sua nuova moglie il matrimonio è la porta d'ingresso in Europa.

LA MOSTRA

STALLA ESPOSITIVA, VIA DOMENICO LIBERTINI 14, FORME DAL 4 AL 10 SETTEMBRE

“L'espressione del dolore” di Eva Giurco

L'esposizione ripercorre il viaggio, di consapevolezza e di lotta, conseguente a una malattia rara. Una vita travagliata, tra cure e paure, che con coraggio trova uno sbocco creativo nella ricerca del benessere interiore. Attraverso disparate tecniche e supporti, l'artista indaga un insolito canale comunicativo per accompagnare lo spettatore sulla via per esplorare il suo tormento.

EVENTI SPECIALI

PIAZZA LUIGI LIBERTINI, FORME | 10 SETTEMBRE ORE 16:00

Performance Vuscichè, couture circolare made in Abruzzo

di Diana Eugeni Le Quesne

Vuscichè, un marchio italiano che si distingue per il suo processo di design circolare e d'avanguardia, ha una filosofia che si basa sulla creazione di prodotti di alta qualità utilizzando materiali sostenibili e locali, con una particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale. Il design distintivo del marchio è poetico e genderless, con riferimenti culturali ampi che emergono dalle collezioni,

grazie a un dialogo continuo tra generazioni di tessuti passate e del presente.

CINESCURSIONI BY CINEMABRUZZO

PARTENZA DAL FONTANILE DELLE FORME | 9 E 10 SETTEMBRE DALLE ORE 11:00

Con il contributo di Fondazione Carispaq Con le #Cinescursioni targate CinemAbruzzo alla scoperta delle location che hanno dato vita alle memorabili scene de "La Bibbia", il celebre kolossal di John Huston del 1966 con Ava Gardner e Peter O'Toole, e de "Il Deserto dei Tartari", il film di Valerio Zurlini con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Giuliano Gemma e Philippe Noiret tratto dal romanzo di Dino Buzzati.

CINEMABRUZZO CAMPUS

Dal 2022 è nata la residenza cinematografica stabile, CinemAbruzzo Campus, spin off del più ampio progetto di rete cinematografica territoriale CinemAbruzzo (progetto vincitore del Bando Transizione ecologica organismi culturali e creativi TOCC, secondo a livello nazionale). L'iniziativa ha recentemente ricevuto un importante finanziamento della Fondazione Carispaq, quale esempio virtuoso di Turismo Esperienziale ed è risultata meritevole nell'ambito dei progetti speciali Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura, accostando di conseguenza il nome della nostra città a eventi di alto spessore internazionale.

Il CineCampus si terrà su tutto il territorio marsicano e limitrofo dall'11 al 30 settembre 2023, con campo base a Forme di Massa d'Albe. Si tratta della prima residenza cinematografica al mondo basata sul green producing, destinata a giovani filmmaker under 35 sensibili alle tematiche sociali e ambientali. Il progetto prevede un ricco e articolato programma didattico per approfondire e mettere a disposizione dei partecipanti gli strumenti tecnici e le best practices per

analizzare ed esplorare i più recenti protocolli green, attraverso un percorso non esclusivamente teorico ma orientato verso la produzione. I filmmaker selezionati metteranno in pratica tutto il know-how acquisito durante una residenza artistica di 21 giorni, supportati da tutor e crew di tecnici, per sviluppare e produrre un film per coppia, che verrà successivamente distribuito e proiettato in Festival locali, nazionali e internazionali.

CHIUSA LA PORTA SANTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Cala il sipario sulla 729esima edizione della Perdonanza Celestiniana

L'Aquila, 30 agosto 2023. Con il saluto da parte del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, e della Dama della Bolla, Viola Graziosi, da Palazzo Margherita, sede municipale sino al terremoto del 6 aprile 2009, si è chiusa ieri la 729esima Perdonanza Celestiniana, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni, del Giovin Signore e della Dama della Croce – Carlo Palermo e Valentina Gulizia – e di tutti i partecipanti al rientro della Bolla.

Come da tradizione, la Perdonanza si è conclusa con la chiusura della Porta Santa della Basilica di Santa Maria di Collemaggio ad opera dell'arcivescovo dell'Aquila, cardinale

Giuseppe Petrocchi, e del primo cittadino che, salito sulla torre della Basilica per spegnere il braciere della pace, acceso lo scorso 23 agosto con il Fuoco del Morrone, ha dichiarato chiuse le celebrazioni del giubileo aquilano.

Ecco un estratto del discorso del sindaco Pierluigi Biondi: *Forti del portato, per certi versi incomparabile della nostra storia cittadina, in questi anni ci siamo impegnati per fare dell'Aquila un modello di affrancamento dalla marginalità, male oscuro delle aree interne, mettendo a sistema la natura, l'architettura, la cultura, l'enogastronomia, trasformando le fragilità in opportunità di crescita. Abbiamo dimostrato che il racconto delle zone di montagna può essere cambiato. L'Aquila è ora una meta stimolante, dove la bellezza è tornata visibile grazie ad un processo di emersione e di riuso/rinascita. La cultura è stata l'intuizione vincente, nata da una visione ben precisa fondata sul rilancio della città attraverso la rilettura creativa della memoria; l'esaltazione dei valori sociali e religiosi, come forme di progresso civile e di attrazione turistica; la ridefinizione del concetto di comunità plurale e inclusiva; l'apertura ai saperi, alla conoscenza e alla ricerca; la possibilità di usare e vivere diversamente il tempo. Il concerto dei Negramaro è stato il capolavoro della 729° Perdonanza celestiniana, perché è stato un concerto-preghiera, un evento-nemesi, un percorso di riconciliazione con il destino e di accoglimento della rifioritura. È questo il momento dell'abbraccio della nostra comunità ritrovata, della sincerità, della speranza testarda, del dialogo tra le generazioni, dell'ascolto, del perdono".*

Questo un estratto delle parole dell'arcivescovo dell'Aquila, cardinale Giuseppe Petrocchi, durante la sua omelia: *"La vera devozione a Celestino V sta nel seguire la sua dottrina e il suo esempio: infatti **venerare** fa sempre rima con "imitare". La **lezione** di Pietro da Morrone resta attuale, perché animata dallo Spirito di Verità e di Comunione. Chiediamo perciò la*

*grazia di **celestinizzare**, sempre di più, la Perdonanza come anche la nostra vita, trasformandole, con crescente coerenza, in luminoso riflesso, dentro la storia, del **come in cielo così in terra** (cfr. Mt 6,10). La Madonna di Collemaggio ci aiuti a rendere la Perdonanza **Scuola di umiltà**, e, proprio per questo, Centro propulsore di pace (con Dio, con noi stessi, con gli altri) e Casa di fraterna solidarietà: oggi e in tutti i giorni che segneranno il nostro cammino nel tempo”.*

Il corteo di figuranti e gruppi storici ha segnato il percorso del rientro della Bolla di Celestino V, con la Dama Viola Graziosi e il sindaco Biondi a chiudere il corteo che dopo aver transitato lungo Viale di Collemaggio, viale Francesco Crispi, Corso Federico II, Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele II e corso Principe Umberto, si è concluso a Piazza Palazzo.

GLI ULTIMI DI FUBBÀLL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Remo Rapino a Pescara

Pescara, 30 agosto 2023. Lo scrittore abruzzese, Remo Rapino, vincitore del Campiello nel 2020, racconta dodici calciatori “minori” nel suo ultimo libro pubblicato da minimum fax **Fubbàll**.

L'appuntamento con il racconto delle dodici storie e la

formazione di una squadra di calcio, ruolo per ruolo, più un allenatore è per sabato 2 settembre ore 17.30 presso la centralissima Mondadori di via Milano a Pescara, dove a dialogare con Rapino sarà la giornalista pescarese **Alessandra Renzetti**. Tra gli ospiti, è il caso di dire che “scenderanno in campo” anche **Angelo Nicolò** presidente ASD Gladius Pescara Centro Tecnico AC Milan e **Michele Galanti** Responsabile Magister calcio femminile esempi virtuosi di un percorso di crescita per i loro ragazzi.

Al centro del nuovo lavoro di Rapino ci sono le storie di provincia di quando il “fubbàll” aveva le ali, i campi erano di terra e polvere e i numeri sulle maglie andavano dall’1 all’11; storie tenere e allegre di gente che correva per non dover pensare al filo spinato che avvolgeva le giornate, un’umanità manovale e derelitta che aveva avuto tanti guai e qualche lampo di celebrità e portava come bandiere le leggende di una volta: Gigi Meroni, Gigi Riva, Nilton Santos.

Con questo libro Remo Rapino compone un album di figurine di quelli delle ultime file: piccole biografie di calciatori non illustri, brutti, storti, anonimi. Vecchi mobili tarlati dall’età e dai ricordi. Giocatori tristi che non hanno vinto mai.

Una squadra di esclusi, che non si trovano in campionato: eppure ad ascoltarne le voci si ascolta tutto il canto di nostalgia per i debutti, le promesse mancate, gli infortuni e le altre imboscate della sorte, i rari colpi andati a segno, insomma per quel tempo in cui tra gli uomini c’era un rispetto, un trattarsi da pari a pari, qualunque fosse il loro stato: “..e proverete la speranza che questo tempo, dove si poteva giocarsela finché si aveva fiato, possa ancora tornare”.

Per l’occasione, il riferimento a **“Valdès”** (Tetra) sempre dello stesso Rapino, è quasi scontato. Cile, fine anni Cinquanta, Garcilaso Boscán ha perso molti treni nella vita,

ma di una cosa è certo: il ragazzo con le gambe da grillo e il muso di lepre diventerà un calciatore.

Francisco Valdés, quattordici anni da compiere, porta sulle spalle magre il peso della miseria di suo nonno e degli abitanti delle 'poblaciones', eppure sembra danzare in campo.

Quando nel 1973 il Cile vivrà i suoi giorni feroci, Francisco, ormai entrato nelle fila della squadra del Colo-Colo, capirà quanto è complesso essere eroi se il ferro si fa tutt'uno con la carne.

In Valdés Remo Rapino sembra dire che la poesia, come il calcio, è soprattutto gioco: lo fa con una lingua affabulatoria ed elegante come un sombrero. Tramite lo sport racconta la dittatura, le illusioni e gli orizzonti perduti di una generazione di niños cileni.

AVVICINARSI ALLA FEDE A OGNI ETÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Nella giornata di sabato il battesimo dei 173 nuovi fedeli al congresso dei Testimoni di Geova "Siate pazienti" alla Nuova Fiera di Roma

Roma, 30 agosto 2023. Dopo 3 anni di attesa a motivo della

pandemia, nei primi fine settimana di agosto presso la Nuova Fiera di Roma, si è svolto nuovamente in presenza il congresso dei Testimoni di Geova dal tema "Siate pazienti". All'evento hanno partecipato gli oltre 30 mila fedeli e simpatizzanti del Lazio e Abruzzo che si aggiungono ai circa 20 milioni di persone che partecipano allo stesso evento in tutto il mondo.

Sabato è stato uno dei momenti più attesi con il battesimo dei nuovi 173 fedeli per immersione totale in acqua, seguendo il modello descritto nei Vangeli del battesimo di Gesù, che fu immerso nel fiume Giordano. Lo scorso anno i nuovi battezzati in Italia sono stati circa 3.200 e nel mondo oltre 145.000.

Luca Didò, portavoce dei Testimoni di Geova per le regioni Lazio e Abruzzo, spiega: "Il battesimo è una scelta personale. A battezzarsi non sono i bambini ma uomini e donne, giovani e anziani. Prima di prendere questa decisione, che comporta anche grandi cambiamenti, hanno studiato la Bibbia sicuramente per molti mesi, spesso per anni".

L'emozione è stata palpabile anche per le migliaia di presenti che hanno osservato i "nuovi fedeli" immergersi completamente nella piscina per il battesimo.

"Avvicinarsi alla fede oggi è una scelta controcorrente, spesso coraggiosa, e la gioia dei nuovi fedeli che si sono battezzati ha avuto un notevole effetto sugli oltre 30 mila partecipanti", conclude Luca Di Dò. "Tutto il programma del congresso 'Siate Pazienti', presentato sotto forma di discorsi, video, interviste e musica, ha dato a tutti noi molti motivi di riflessione. La pazienza è una parola così poco di moda in questi giorni frenetici, ma abbiamo compreso che può aiutarci ad avere fiducia in Dio e a migliorare la nostra vita".

Da oltre cento anni i Testimoni di Geova tengono congressi in stadi, arene, centri fieristici e teatri in tutto il mondo. Ad aprile 2020 erano stati sospesi gli eventi in presenza a causa

della pandemia. Dopo aver ripreso le riunioni e il ministero pubblico nel 2022, l'estate 2023 segna la prima volta in cui i Testimoni di Geova si riuniscono in grandi eventi in tutto il mondo.

Per ulteriori informazioni sul programma dell'evento o per trovare altre date e sedi dei congressi (sono ben 75 quelli organizzati in Italia, in altre 13 città oltre a Roma) visitate il sito jw.org e navigate nella scheda "Chi siamo".

IL CAMMINO DEI BRIGANTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Confronto e condivisione di idee per la seconda festa

Sante Marie, 30 agosto 2023. Confronto e condivisione sono state le parole d'ordine della festa del Cammino dei Briganti che si è svolta nel fine settimana a Sante Marie. Un pomeriggio di dialogo sulle opportunità di sviluppo del territorio con diversi attori che operano nella Marsica e nella provincia dell'Aquila, ma anche una serata di svago allietata dai racconti e dalla musica del gruppo teatrale "I briganti di Cartore". L'intero paese si è ritrovato per la seconda edizione della festa dedicata al Cammino ad anello di cento chilometri sulle tracce dei briganti che ogni anno richiama centinaia e centinaia di camminatori dalla primavera all'autunno da tutta Europa.

“La festa del Cammino dei Briganti è stata l’occasione per incontrarsi e confrontarsi sulle opportunità e le prospettive di crescita del nostro territorio”, ha spiegato il sindaco Lorenzo Berardinetti, “la nostra Marsica è piena di bellezze naturali incontaminate e di luoghi straordinari, servono però gli uomini e i mezzi per farli conoscere. Il Cammino dei Briganti, ideato da Luca Gianotti che ha avuto l’intuizione di creare un percorso unico da far scoprire a tutti, è stato ed è tuttora qualcosa di rivoluzionario per la nostra Terra. Per farlo crescere ancora di più, e con lui far crescere parallelamente i nostri borghi, c’è bisogno dell’aiuto e del contributo di tutti. E così anche per tutte le altre bellissime realtà della nostra zona”.

Al confronto in piazza Aldo Moro hanno preso parte oltre a Berardinetti e agli amministratori locali il presidente Cai Avezzano Franco Salvati, il rappresentante del Gev Angelo Scafati, il responsabile di Parks Trail Aurelio Michelangeli e il referente di Tagliacozzo sport e turismo di montagna Alessandro Marcelli.

Durante la festa non sono mancati momenti culinari con la **Polenta del Brigante** preparata dall’associazione anziani “Torquato Di Bernardo” di Sante Marie accompagnata dalla birra del birrificio “I birbanti” e artistici con la mostra del maestro d’arte Walter Pistinizi. In serata tutti incollati allo schermo per vedere il cortometraggio “Il Miraggio” proiettato in piazza Aldo Moro.

LA VELA E GABRIELE D’ANNUNZIO

un binomio che si rinnova

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Regata Dannunziana, evento inaugurale della quinta edizione del Festival dannunziano dedicato al tema Vivi, Odi, Balla

Pescara, 30 agosto 2023. Una competizione velica che cresce e diventa parte della Sfida Adriatica che fa rotta verso la famosa Barcolana di Trieste. Infatti, la terza edizione della Regata che porta il nome del Vate dà anche il via alla 1° edizione del circuito velico “Go to Barcolana” in collaborazione con il circolo di Marina Dorica di Ancona, il circolo ravennate e la società velica di Barcola e Grignano.

La manifestazione sportiva è stata presentata questa mattina dal Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, dall'assessore comunale allo Sport Patrizia Martelli e dai rappresentanti dei due circoli organizzatori dell'evento, per il Circolo Velico La Scuffia Giancarlo Casuscelli (vicepresidente) e il consigliere comunale e socio del circolo Ivo Petrelli, per il Circolo Nautico Pescara2018 Andrea Di Nicolantonio e Ferdinando Ciccozzi (consiglieri del CNP2018).

La Regata Dannunziana, prevista per domenica 3 settembre a partire dalle 11,30 con la partecipazione di un centinaio di imbarcazioni, è una classica sfida costiera su tre boe di circa 7 miglia marine con partenza dallo specchio di mare di Pescara centrale, dinanzi alla Nave di Cascella, verso nord fino al confine con Montesilvano, e poi rotta verso sud fino alla Stele Dannunziana dove è stabilito il traguardo. La sfida è dedicata alle imbarcazioni d'Altura ma non mancano le

iscrizioni di catamarani e derivate che partecipano solo per il desiderio di far parte dell'evento.

La cerimonia d'apertura è prevista sabato 2 settembre alle 18,30 davanti al circolo La Scuffia presso il porto turistico Marina di Pescara con il classico alzabandiera ed inno nazionale cantato per l'eccezione dal Coro InCanto dell'Ateneo di Chieti. Segue la presentazione della regata e un aperitivo inaugurale accompagnato da un momento di intrattenimento musicale con il gruppo Terza Corsia. Domenica pomeriggio verso le 16 al termine della regata è prevista la premiazione con l'assegnazione del Trofeo Dannunzio Challenger alla prima imbarcazione classificata "Overall" in tempo compensato, mentre il Trofeo "Line Honours Go to Barcolana" verrà assegnato all'armatore dell'imbarcazione prima classificata "Overall" in tempo reale.

La Dannunziana è la prima di tre regate veliche del circuito "Go to Barcolana", la seconda è la "Regata del Conero" prevista il 17 settembre presso la Marina Dorica di Ancona e la terza è una lunga costiera da Ravenna a Trieste con partenza il 5 ottobre. Un circuito pensato per rendere più agevole e attrattivo l'avvicinamento alla 55esima edizione della Barcolana, che si svolgerà a Trieste l'8 ottobre, e che è stato possibile grazie alla sinergia dei circoli con Assonautica. Le imbarcazioni che parteciperanno ad almeno due regate del "Go to Barcolana" avranno ormeggi gratuiti e assicurati in tutti i circoli organizzatori, compreso Trieste, e iscrizione gratuita al circuito che avrà un vincitore premiato a Trieste sabato 7 ottobre, giorno precedente alla Barcolana. Tre regate, insomma, indipendenti tra di loro, autonome e anche diverse una dall'altra, ma con a margine un obiettivo comune: la possibilità di raggiungere Trieste e partecipare alla regata velica più famosa d'Italia.

AGGRESSIONI A FORZE POLIZIA, USIF

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Anche in Abruzzo la situazione è diventata insostenibile

“Solidarietà al collega del Comando Provinciale di Chieti che ieri è rimasto ferito per un’aggressione avvenuta a seguito di un intervento a supporto di una pattuglia di altra forza di polizia, già intervenuta per una richiesta di intervento. Senza entrare nel merito dell’accaduto, su cui è al lavoro l’Autorità Giudiziaria, denunciamo una situazione insostenibile che vede, sempre più spesso, i nostri colleghi vittime di aggressioni fisiche e verbali. Non esistono comfort zone: ogni militare in servizio è un bersaglio. Anche se l’Abruzzo è considerata una Regione relativamente tranquilla, gli episodi di aggressioni alle forze di polizia si ripetono quasi giornalmente.

Per quanto ci riguarda, ricordiamo il collega cinofilo preso a morsi nel 2019 durante un controllo di polizia a Pescara. Nel 2021 un balordo forzò un posto di blocco dei baschi verdi cercando di investire un collega. Il soggetto fu arrestato dopo un folle inseguimento lungo le strade di Pescara. Nel 2022, sempre a Pescara, un altro soggetto, già noto alle forze dell’ordine, aggredì finanziari e poliziotti. Posto agli arresti domiciliari, il giorno dopo fu nuovamente arrestato

dai carabinieri dopo un altro folle inseguimento. Da questi fatti si capisce che bisogna avere il coraggio di modificare le norme a tutela dei lavoratori delle forze di polizia. Servono norme deterrenti se vi vuole garantire la sicurezza degli operatori e i diritti dei cittadini per bene". Lo dichiara in una nota Vincenzo Piscozzo.

RUOTE NELLA STORIA rievoca il Gran Criterium Vetturette

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



L'autoraduno dedicato al prestigio delle vetture d'epoca e realizzato da ACI Storico attraverserà Chieti fino a Pretoro, borgo inserito tra i più belli d'Italia

Chieti, 30 agosto 2023. L'appuntamento con Ruote nella Storia torna giovedì 31 agosto 2023 con una nuova imperdibile tappa che, in questa occasione, coincide anche con la rievocazione storica del Gran Criterium Vetturette, la manifestazione motoristica degli Anni '50 che si disputava sul Circuito della Villa Comunale di Chieti e le cui protagoniste assolute erano le biposto Sport, cilindrata 750 e le monoposto di categoria corsa Formula 3, cilindrata 750.

In questo contesto, l'evento ideato e realizzato grazie alla sinergia tra ACI Storico e Automobile Club d'Italia si avvarrà della preziosa collaborazione dell'Automobile di Chieti

presieduto dall'Avv. Mario Aloè e presieduto dal Dott. D'Antuono Roberto. La giornata del prossimo 31 agosto, inoltre, vedrà anche la partecipazione attiva dell'Associazione Ruote Classiche Teatine, affiliata ad ACI Storico.

“L'auto ha segnato e segna tuttora la storia del nostro Paese – ha dichiarato Mario Aloè, Presidente dell'Automobile Club di Chieti – e l'automobile non è solo bellezza e passione, ma è anche storia e design. Credo che il format 'Ruote nella Storia', così come è stato strutturato da ACI Storico, sia l'ideale per far conoscere agli appassionati di motori luoghi dal passato importante e bellezze del territorio spesso poco frequentate.”

La manifestazione, che conta quest'anno la sua seconda edizione, sarà inserita anche nella grande kermesse motoristica I Circuiti d'Abruzzo' (31 agosto-2 settembre) ideata dall'appassionato Fabio Di Pasquale, per cui gli equipaggi da Chieti poi partiranno per rievocazioni di altre gare storiche a Teramo e a Pescara.

Protagoniste indiscusse dell'autoraduno, che intende esaltare come sempre il valore e l'importanza del motorismo storico, come sempre le vetture d'epoca per le quali si conta una partecipazione di oltre 30 modelli dal fascino indiscusso.

Tra le vetture partecipanti la Maserati 6CM-1500 del 1938 con cui Luigi Villorosi conquistò il primo posto alla Coppa Acerbo di Pescara e che successivamente fu guidata anche da Piero Taruffi, l'Urania 750 Sport che vide la volante Maria Teresa De Filippis, la prima donna, nella storia dell'automobilismo sportivo, a qualificarsi per un gran premio di Formula 1, poi, tra gli altri gioielli presenti, una Fiat 509SM del 1927, una Amilcar CGSS del 1928, una Singer le Mans Special Speed del 1934, una Jaguar SS100 del 1936 e diverse altre incredibili vetture simbolo dell'evoluzione tecnica e tecnologica.

La valorizzazione del territorio, della cultura e della tradizione nazionale restano sempre co-protagoniste nell'evento Ruote nella Storia e a fronte di questo importante presupposto di partenza le automobili, dopo aver lasciato Corso Marrucino a Chieti, raggiungeranno Pretoro, caratteristico borgo tutto incastonato nella roccia, inserito tra i "Borghi più Belli d'Italia". Comune composto da poco più di 850 persone, presenta scavi archeologici preistorici, che dimostrano l'antichità del paese, che potrebbe risalire al VI-V sec. a.C. A renderlo unico il centro storico che si estende lungo una scarpata sul versante orientale della Maiella, in una zona franosa dove dagli Anni '60 è stata aperta una cava di pietra. Pretoro prende la forma di un borgo medievale triangolare che salendo verso la cima si restringe, essendosi formato a sud a grappolo, dall'antico castello. Il territorio cambia salendo da destra verso il comprensorio della Maielletta - Passo Lanciano, diventando più impervio e nevoso.

Dopo la visita di questo incantevole scenario, gli equipaggi partecipanti all'evento faranno ritorno a Chieti dove daranno vita alla rievocazione del Gran Criterium Veturlette sul Circuito della Villa Comunale.

Interessante segnalare che durante tutta la manifestazione a Chieti sarà allestito anche un gazebo per lo speciale annullo filatelico di Poste Italiane dedicato all'evento, da apporre su cartoline realizzate appositamente per l'occasione che saranno messe a disposizione di tutti gli spettatori. L'annullo verrà poi esposto nel Museo Nazionale delle Poste di Roma.

PROGRAMMA:

Ore 10.00 - 14.00: Accreditoamento partecipanti presso Chieti, Piazza G.B. Vico

Ore 13.00 - 14.00: Aperitivo presso Gran Caffè Vittoria a Chieti

Ore 15.00: Partenza da Chieti, C.so Marrucino con destinazione Pretoro

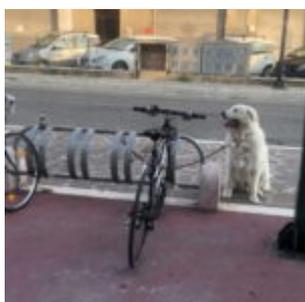
Ore 17.30 – 18.00: Arrivo presso la Villa Comunale di Chieti

Ore 18.30: Inizio evento Gran Criterium Vetturette

A seguire cena di gala presso Il Circolo degli Amici e premiazioni

RASTRELLIERE BICI CON L'ALLARME?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Agosto 2023



Piattaforma di valutazione dei servizi dedicati alle biciclette e a chi le guida

Pescara, 30 agosto 2023. La varietà di rastrelliere per bici è sorprendente: a pinza orizzontale e verticale, a U rovesciata, a spirale, con protesi a graffetta, a chicco di caffè, e poi modello Verona, Parigi, ecc.

Altra cosa che distingue gli stalli è la possibilità di agganciare una sola ruota, di solito l'anteriore, oppure il telaio, decisamente meglio. Ma a volte gli stalli sono troppo vicini tra loro, come un rastrello con denti troppo fitti, oppure troppo addossati ad un muro, una parete, sicché la ruota non entra nell'incavo del telaio. E questi ultimi spesso

non sono sufficientemente spaziosi per copertoni larghi, da 45 direbbero gli esperti, per non parlare delle fat-bike. E le cargo bike? E i tricicli?

Il mondo della sosta per le bici è così vario che è impegnativo catalogare tutti i modelli. Ma a volte anche l'uso che se ne fa diventa interessante e sicuramente dalle risposte ai questionari arriveranno molte indicazioni in tal senso.

Ne vogliamo anticipare uno che abbiamo trovato molto simpatico e divertente, che scherzosamente potremmo anche rimandare alla sfera della sicurezza, con l'auspicio che sulla pagina facebook possano arrivare altre curiosità.